



CLEAN BERTH

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENZA ENERGETICA DEI PORTI

OBIETTIVI e ATTIVITÀ

Il progetto CLEAN BERTH intende rafforzare la capacità istituzionale e la *governance* transfrontaliera dei porti dell'area di Programma rispetto ai temi della **sostenibilità ambientale** e dell'**efficienza energetica**, contribuendo così a ridurre l'impatto delle loro operazioni sull'ambiente.

Oggi, i porti dell'area transfrontaliera non dispongono di **strumenti comuni di pianificazione ambientale ed energetica**, e adottano misure di mitigazione in maniera non coordinata, con risultati disomogenei in termini di tutela dell'ambiente.

Il progetto mira pertanto a definire un modello di piano transfrontaliero per la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica portuale, da declinare in ciascun porto tramite un apposito piano, che si tradurrà nella messa in campo di azioni pilota in grado di produrre risultati tangibili in termini di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche.

Sulla base di quanto appreso, per la prima volta tutti i porti dell'area di Programma sigleranno un **Protocollo per l'applicazione di una strategia comune** in questo ambito, valida a livello transfrontaliero, armonizzando in tal modo le politiche nel medio e lungo periodo, con un beneficio per i cittadini che abitano in prossimità e nei comuni sede di scali commerciali.

IL PROGETTO IN NUMERI

881.842,06 € BUDGET TOTALE

749.565,75 €

5 PARTNER 30 MESI

6 PORTI COINVOLTI

TU

PIANI E AZIONI PILOTA

COMPLEMENTARI

PROTOCOLLO DI APPLICAZIONE DI UNA STRATEGIA TRANSFRONTALIERA Oggi i porti svolgono un ruolo essenziale nel sistema logistico dei trasporti, costituendo un fattore importante per la crescita dell'economia e dell'occupazione. Va rilevato però che se da un lato il trasporto marittimo rappresenta il modo più sostenibile di trasportare le merci, dall'altro le operazioni portuali hanno un impatto sulla qualità dell'aria e sulle emissioni di gas serra. Un altro aspetto da considerare è la frammentazione della catena di approvvigionamento che può ostacolare la realizzazione del pieno potenziale economico dei territori coinvolti. Su questo punto, la digitalizzazione può facilitare la cooperazione tra gli attori della catena logistica favorendo il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

CLEAN BERTH ha contribuito allo sviluppo di porti sempre più green partendo dall'analisi degli inventari delle emissioni di gas serra di tutti i porti nell'area transfrontaliera, dalla quale è emerso che particolare attenzione deve essere posta all'emissione delle navi all'ormeggio. In base a questi risultati tutti i porti partner di CLEAN BERTH hanno definito per la prima volta un piano transfrontaliero per la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica declinato in diverse azioni pilota specifiche per ogni singolo porto, ma in grado di produrre nella loro interezza significativi risultati in ambito green:

- Porto di Trieste installazione di tre stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- Porto Nogaro sostituzione di parte degli impianti di illuminazione di Porto Nogaro con tecnologia LED e acquisto di un veicolo elettrico;
- Porto di Venezia acquisto di centraline per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e installazione di attrezzature per il miglioramento delle prestazioni energetiche nelle aree ed infrastrutture portuali;
- Luka Koper acquisto di due strumentazioni radar per il rilevamento della presenza di sostanze inquinanti in mare e installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

Lo step successivo prevedeva la predisposizione di una "Strategia transfrontaliera per il rafforzamento della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale" per individuare le principali sfide nel settore marittimo e le linee guida generali e operative per perseguire in maniera congiunta e sinergica obiettivi di sostenibilità ambientale.

L'importanza della cooperazione transfrontaliera è stata sottolineata anche in occasione della conferenza finale dal titolo "Porti verdi e intelligenti nella regione Adriatico-Ionica. Il contributo della cooperazione territoriale europea tra Italia, Croazia e Slovenia" organizzata l'8 giugno 2022 a Trieste dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico





Orientale in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, sotto gli auspici della Macrostrategia europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e in collaborazione con i progetti DIGSEA, PROMARES e SUSPORT cofinanziati dal Programma Interreg Italia-Croazia 2014-2020.

A margine dell'incontro i partner progettuali di CLEAN BERTH hanno siglato il "Protocollo per l'istituzionalizzazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera permanente nell'ambito della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale", volto a rafforzare ulteriormente la proficua collaborazione instauratasi nel corso dell'attuazione del

progetto. Le principali aree di azione saranno lo scambio di buone pratiche, le iniziative congiunte di formazione e sensibilizzazione e la partecipazione congiunta a progetti cofinanziati per promuovere la cooperazione transfrontaliera nel campo della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica. Nei prossimi anni, l'attenzione si concentrerà sulla ricerca di nuove soluzioni nel campo delle fonti energetiche alternative da utilizzare nella logistica portuale.

Attualmente i porti di CLEAN BERTH stanno ultimando le attività e la conclusione del progetto è prevista il 31.08.2022

I documenti di progetto sono disponibili al seguente link: https://www.ita-slo.eu/it/clean-berth

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO) - capofila

Sito web: https://www.porto.trieste.it

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS)

Sito web: https://www.port.venice.it

Nell'ordinamento italiano, le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici, chiamati a svolgere compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.

Il sistema portuale del Mare Adriatico Orientale comprende i porti di Trieste e Monfalcone; per quanto riguarda il Mare Adriatico Settentrionale, il sistema racchiude i porti di Venezia e Chioggia.

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli (COSEF)

Il COSEF è un ente pubblico economico il cui scopo è rafforzare lo sviluppo economico della Zona Industriale di Udine, della Zona Industriale Alto Friuli (Osoppo, Gemona e Buia), della Zona Industriale dell'Aussa-Corno e della Zona Industriale di Cividale. Dal 2019, il Consorzio ha inoltre acquisito la proprietà delle aree di Porto Nogaro, situato nell'area industriale dell'Aussa-Corno.

Sito web: https://www.cosef.fvg.it/

• Luka Koper d.d.

Il Porto di Capodistria, gestito dalla società per azioni Luka Koper d.d., è l'unico porto commerciale della Slovenia. Amministrando la zona marittima e commerciale della costa slovena, svolge servizi di movimentazione delle merci, comprensivi di trasferimento ed immagazzinaggio per tutti i tipi di merci trasportati via mare e provvede inoltre allo sviluppo e alla manutenzione delle infrastrutture portuali.

Sito web: https://www.luka-kp.si/eng/

Univerza na Primorskem

La facoltà di Studi per il Turismo dell'Università del Litorale si occupa di attività di ricerca in varie aree tematiche, inclusa l'informatica e le tecnologie dell'informazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche moderne, la sicurezza e la protezione delle persone, la logistica, la geografia sociale e dei trasporti e l'interazione tra sistemi di trasporto e sistemi di informazione geografica.

Sito web: https://www.turistica.si/en

ENTRA IN CONTATTO!









https://www.ita-slo.eu/clean-berth

Project manager:

Alberto Cozzi

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

alberto.cozzi@porto.trieste.it











